

**GREEN** Un percorso lungo 60 chilometri a piedi, in bici o di corsa

## In tanti alla Lodigiana Way per scoprire i nostri gioielli

di **Federico Dovera**

Grande successo per l'edizione zero, quella sperimentale, della Lodigiana Way, declinazione sportiva della Lodigiana Eventi, un percorso a piedi, in bici o in corsa, a tappe o integrale, da Comazzo fino a Maccastorna, lungo circa 60 chilometri, promosso dalla Provincia di Lodi con il supporto di numerose realtà locali.

Tante le istituzioni e diversi i sindaci che con varie modalità, e con differenti punti di arrivo e partenza, si sono cimentati sabato in questo percorso che segue il corso del fiume Adda, abbracciando Zelo, Lodi, Caviaga, Castiglione, Maleo, anche il presidente della Provincia di Lodi Fabrizio Santantonio e il sindaco di Lodi Andrea Furegato.

L'esperienza è scattata nella mattinata del 6 giugno con partenza da uno di questi comuni, e possibilità di unirsi alle persone in arrivo da Comazzo, camminando, correndo, pedalando, oppure semplicemente vivendo il territorio grazie agli eventi che gli enti locali hanno organizzato. Per ogni comune toccato una specifica peculiarità culturale da vedere, come il castello di Maleo, il ponte di Lodi, lo stabilimento Eni di Caviaga.

Un evento per valorizzare il sistema lodigiano e le sue bellezze, quindi, diviso in tappe da 10 chilometri ciascuna con punto acqua ogni 5: quella di Comazzo, palazzo Comunale, villa Pertusati, quella di Zelo Buon Persico, piazza Italia, poi Lodi, ponte napoleonico, Piar-da Ferrari, quindi Caviaga, piazza della Chiesa, Castiglione d'Adda,



La partenza da Lodi con il sindaco Andrea Furegato Ribolini



via San Bernardino, Maleo, castello Trecchi, e Maccastorna, presso la Rocca.

Lodigiana Way è uno strumento che ha voluto perciò provare ad unire e mettere i comuni su un'unica via, lunga come il Lodigiano, da Nord a Sud, da Comazzo

a Maccastorna.

Partner dell'iniziativa è stata la GB&Partners. Prezioso anche il supporto dalla Fiab Lodi, dalla Fiasb e vari gruppi di podisti come quello di San Bernardo. Sponsor la Bcc Lodi. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMICI DI SERENA E SCOUT**



In alto, la festa degli scout; qui sopra, Naturambiente Ribolini

## Domenica di festa nel parco

Legate dalla stessa volontà di vivere il volto solidale della città, camminando insieme Amici di Serena e i gruppi scout di Lodi ieri hanno promosso una domenica di festa all'Isola Carolina. Come da tradizione di lunga data, la manifestazione Naturambiente ha portato in scena una quindicina di realtà del Terzo settore nella cornice del polmone verde di Lodi. «L'obiettivo - ha detto la presidente Maristella Abbà -, è finanziare il progetto Parole e numeri a favore dell'Asst di Lodi. Un'iniziativa dal valore totale di 180mila euro che ha permesso di accorciare le liste d'attesa per le valutazioni di bambini con disturbi dell'apprendimento da parte dell'Uonpia (Unità operativa di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza)». Grazie al contributo dell'associazione, che ha già raggiunto quota 155mila euro, i tempi di attesa si sono ridotti da due anni a tre mesi. Durante l'evento è stata ospitata anche la tappa lodigiana dedicata alle cure palliative pediatriche. Per gli scout, invece, ieri si sono conclusi due giorni di festa, tra colonia Accialanza e Isola Carolina, per celebrare un compleanno importante: «Abbiamo voluto coinvolgere la cittadinanza nella celebrazione della ricorrenza degli ottant'anni della nascita dello scoutismo a Lodi - ha detto la capogruppo Agesci Lodi 1, Elena Riccaboni -. Un traguardo fatto di storie e di persone che ci ha permesso di vivere un momento di aggregazione, con tante attività laboratoriali». ■ **Lucia Macchioni**

**TEMPO LIBERO** Il riconoscimento è andato ad Arianna Agosti con un modellino della Vespa Sidecar, il Cenerentola a Vittorio Rebuscini

## "Ruote d'epoca" è arrivata alla terza edizione, assegnato il premio "La più bella del mese"

Ruote d'epoca ha spento tre candeline con una manifestazione che, nella giornata di ieri, ha gremito piazza della Vittoria.

In occasione degli ottant'anni della Vespa, l'evento che si tenuto nel quadrilatero, ha radunato anche gli amici del Vespa club di Lodi, con la vittoria del premio La più bella del mese (in collaborazione con «il Cittadino»).

Il riconoscimento è andato alla piccola Arianna Agosti con un modellino della Vespa Sidecar. Il premio Cenerentola, invece, che consola la vettura che non ha ri-



cevuto voti, l'ha portato a casa Vittorio Rebuscini di Melzo con la sua Citroen Dyane del 1980.

«Un successo di partecipanti

- conferma Oreste Morgia del Club bicilindriche Citroen Italia che organizza la manifestazione con la Scuderia Castellotti, ogni prima domenica del mese -. Si è trattato di una vera e propria festa popolare che ha coinvolto anche tantissime persone provenienti da fuori provincia. Insieme abbiamo festeggiato questi tre anni che hanno visto crescere l'iniziativa, anche grazie all'amministrazione comunale di Lodi che ci ha creduto. Questa giornata è stata la testimonianza che Ruote d'epoca, dopotutto, non è

Due scatti della manifestazione "Ruote d'epoca" Nicholas Viola



semplicemente un evento dedicato agli appassionati di motori, ma un appuntamento che crea socialità, aggregazione e l'occasione per scoprire Lodi», conclude.

Da viale Dante, dove regolarmente Ruote d'epoca trova casa,

in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato della Pro loco di Lodi, al cuore di Lodi il passo è breve: una vetrina che certamente ha dato prestigio e risalto all'iniziativa. ■

**Lu. Mac.**